



Confagricoltura
Brescia

L'Agricoltore Bresciano



Direzione, redazione, amministrazione
via Creta, 50 - 25124 Brescia
tel. 030 24361

Spedizione in A.P. -45% Art. 2 comma 20/B Legge 662/96
Filiale di Brescia
Iscritto al Roc n. 34844 del 20 agosto 2020

Codice ISSN 0515-6912
Stampa: La Compagnia della Stampa srl
Viale Industria, 19 - Roccafranca (Bs)

ANNO LXXI - N. 6
26 marzo 2024 - € 0,90

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA



ROVATO

Tanti partecipanti
al convegno
dedicato alle sfide
della zootecnia

AVICOLI

Monica Mostarda
eletta presidente
della sezione
provinciale

COGEME

Il premio "Verso
un'economia
circolare" 2024 va
a Cascina pulita

EMISSIONI

Tegola per
suini e avicoli:
confermate le
misure restrittive

LA CONCESSIONARIA NUMERO 1 IN ITALIA

AB AGRIBERTOCCHI

Cascina San Simone - S.S. 668 - 25030 ORZIVECCHI (BS)
Tel: 030 9461206 - Fax: 030 9461209 - info@agribertocchi.it



JOHN DEERE



KRAMER



KUHN

Nuova Società di NOLEGGIO

AR AGRIRENT

Via P. Bembo 4 - ORZINUOVI (BS)
Tel. 030 9461206
Cell. 348 7117629 Mario
info@agirent.it

Le sfide della zootecnia tra antibiotici, ecoschemi Pac e Classyfarm al centro del convegno della fiera di Rovato



Confagricoltura Brescia alcune settimane fa, nel corso di un viaggio nella terra sudamericana. Tre gli interventi tecnici che hanno contraddistinto l'incontro, avvenuto nella Sala del pianoforte del Comune di Rovato: quello di Daniele Mezzogori di Confagricoltura nazionale, che si è concentrato sugli ecoschemi della Pac, quello di Giovanni Albrici, veterinario della dg Welfare di Regione Lombardia, che ha parlato di antimicrobico resistenza, e del veterinario Fabio Foresti, che invece si è concentrato su Classyfarm.

Ad aprire i lavori, davanti a una platea formata da oltre un centinaio di imprenditori agricoli bresciani nostri soci, è stato il vicepresidente di Confagricoltura Brescia Oscar Scalmana, che ha subito puntato il dito contro chi, non senza faziosità, mette sotto accusa gli agricoltori del settore zootecnico, perché "sono quelli che inquinano, trattano in modo sbagliato gli animali e fanno del male. Nella realtà, invece, noi allevatori curiamo il territorio, di cui siamo da sempre i detentori e i custodi, e produciamo un prodotto sano, di qualità e sostenibile per sfamare la popolazione".

Un dato sottolineato anche negli interventi che si sono succeduti. In particolare, Giovanni Albrici ha invitato tutti a collaborare: "Una gestione ottimale della sanità animale - ha affermato - può essere ottenuta solo



in cooperazione con i detentori di animali, con gli operatori, i veterinari sia pubblici sia privati, i partner commerciali, insomma, con tutte le parti interessate. Il farmaco in allevamento deve essere usato in modo razionale, perché il benessere è alla base della diminuzione dell'uso dello stesso. Per questo, oggi, occorre lavorare tutti insieme". Il collega Fabio Foresti ha illustrato i quattro pilastri per ridurre gli antimicrobici: la base di partenza è una buona sanità degli animali, quindi una altrettanto buona salubrità degli ambienti, ottenuta soprattutto con la biosicurezza sia esterna sia interna, e a seguire la gestione degli animali e il controllo delle patologie, senza dimen-

ticare un quinto ambito, ovvero la formazione per tutte le categorie in campo. Le conclusioni, con un balzo di migliaia di chilometri, sono state di Andres Baldo. In Argentina ci sono 54 milioni di capi allevati ogni anno, con allevamento all'aperto, al pascolo, che è meno complesso del modello italiano. Anche il docente argentino ha ricordato l'importanza di "lavorare tutti insieme: alla fine, la strada per avere un risultato è giocare di squadra. E poi continuare a migliorare sempre". Al convegno ha partecipato anche il sindaco Tiziano Belotti, che si è complimentato con Confagricoltura Brescia per l'ottima organizzazione e contenuti dell'incontro.



Confagricoltura
Brescia

AUGURI
di BUONA
PASQUA

METELLI
Group

GEA Engineering for a better world.

METELLI GIANLUIGI
VIA PAOLO VI, 4
25030 - ROCCAFRANCA (BS)
INFO@METELLEGROUP.EU
TEL. 030 7090567

ATTREZZATURA DA STALLA
Royal de Boer since 1866

IMPIANTI DI MUNGITURA
CONVENZIONALI E ROBOTIZZATI

VENDITA E ASSISTENZA FRIGO LATTE

DITTA CERTIFICATA F-GAS

WWW.METELLEGROUP.EU SEGUICI SU

Mostarda e De Poli ai vertici della sezione Avicola: ora al lavoro per affrontare le criticità

◆ Novità e voglia di rilancio per gli avicoltori di Confagricoltura Brescia: nei giorni scorsi la sezione si è ritrovata per eleggere i nuovi vertici, nominando quale presidente Monica Mostarda, dell'azienda agricola Tenuta Villabella di Cazzago San Martino, e come vice Luigi De Poli, dell'azienda agricola Corbello di Montirone.

Il nuovo consiglio è già al lavoro, stante la situazione nient'affatto facile che sta attraversando il settore avicolo, che si protrae purtroppo da diverso tempo. Il comparto contava a Brescia, nel 2023, cinque milioni e mezzo di capi allevati e tre milioni e mezzo di uova, in contrazione rispetto al passato, a causa non solo per i noti problemi causati dall'influenza aviaria. Gli imprenditori avicoli, infatti, sono ancora in attesa di una grossa parte dei ristori per i danni indiretti risalenti al 2022.

Il settore, a Brescia, mostra segnali di debolezza rispetto al panorama regionale e nazionale per diversi motivi: in primo luogo la direttiva emissioni industriali, che

prospetta nuovi e pesanti oneri per numerose aziende, visto il pericolo di un abbassamento della soglia degli allevamenti che saranno ricompresi nel nuovo testo. Ulteriori problemi si sono evidenziati in fase di richiesta dei permessi di nuovi impianti e in materia di pagamenti degli indennizzi dei danni dell'aviaria. Sempre di attualità è poi il tema del maggior riconoscimento in termini economici legato ai contratti di soccida: la mancata e corretta redistribuzione economica all'interno della filiera è un problema evidente a tutti e di cui si parla da tempo. "Vedremo quali saranno le possibili strade da perseguire - afferma Mostarda -, sarà da valutare come muoversi, ma abbiamo un nuovo consiglio e lavoreremo insieme, sarà un lavoro di squadra. Vogliamo poi avere una rappresentanza di tutti, anche per capire quali sono i problemi delle varie tipologie e per valorizzare il nostro lavoro e i nostri prodotti".

Il comparto avicolo è uno dei principali sia a livello bresciano sia lombardo e oggi ne-



cessita di notevoli investimenti, che spesso la redditività delle aziende non è in grado di assicurare, anche per il fatto che i margini dei finanziamenti non sono spesso sufficienti a garantire l'adesione ai bandi. La richiesta, da Brescia, è di porre al centro non solo il benessere animale e i temi ambien-

tali, ma anche aspetti in grado di sostenere la produzione e il reddito degli allevatori. Sono tutti argomenti e posizioni che verranno discussi e affrontati da presidente e vicepresidente, insieme al nuovo consiglio, già dal prossimo incontro della sezione in programma a breve.

Cereali, raggiunto l'accordo quadro per il prossimo triennio



◆ Dopo quasi un anno di trattative, è stato raggiunto l'accordo quadro relativo al triennio 2023/2025 per il mais da granella di filiera italiana certificata. L'intesa è stata firmata da tutte le principali rappresentanze della filiera, a partire dai produttori all'industria di trasformazione. Secondo l'accordo verranno applicate premialità per la granella certificata, vincolando il prezzo all'andamento delle borse merci

o, in alternativa, fissando un prezzo definito.

Lo scenario attuale del mondo cerealicolo presenta una situazione di tensione, dovuta al contesto geopolitico delicato, all'alto livello dei costi produttivi e al crollo del prezzo di vendita delle materie prime rispetto al 2023. Note positive sono giunte dalle recenti decisioni del Parlamento dell'Unione europea che, grazie all'azione sindacale di Confagricoltura, ha incluso frumento tenero, orzo, avena, mais e miele nel sistema di misure di salvaguardia. In questo modo sono stati ripristinati i dazi per l'export da applicare all'Ucraina, che ha visto le sue esportazioni aumentare notevolmente, con grave danno per i cerealicoltori italiani. "Era quello che speravamo - spiega Fausto Nodari, presidente della sezione cerealicola di Confagricoltura Brescia e vicepresidente della Fnp cereali -. Ora, il ripristino dei dazi dovrà essere utilizzato per dare dei ristori immediati agli agricoltori e per garantire una sostenibilità economica atta a incentivare le prossime semine".

Un punto cruciale riguarda inoltre la nuova riforma della Pac: "La Farm to fork e il Green deal vanno in una direzione puramente ideologica, con un ambientalismo di facciata che avrebbe creato una maggiore dipendenza dell'Europa da Paesi terzi, soprattutto per quanto riguarda mais e soia, bypassando di fatto una reciprocità di condizioni sociali, ambientali e agronomiche, che qui da noi giustamente vengono chieste, ma che in altri Paesi non sono assolutamente rispettate. Faccio l'esempio dell'atrazina, un principio attivo con funzione erbicida, che da noi è vietato sin dagli anni Ottanta, mentre in Argentina è ancora utilizzato. Importando soia dal Sudamerica, dunque, avremmo condizioni di mancata reciprocità sui mercati".

Sul fronte nazionale, Nodari attribuisce il calo delle quotazioni dei cereali a un'elevata offerta di prodotto, contrastata da un atteggiamento cauto degli acquirenti che evitano approvvigionamenti a medio-lungo termine, piuttosto che a una diminuzione dei consumi effettivi. Inol-

tre, i prodotti importati presentano livelli di aflatoxine vicini allo zero, rendendoli appetibili sul mercato italiano, ma la loro qualità non è garantita.

Per quanto riguarda soia e grano duro, invece, i problemi sono altri. Per la soia si è creato una sorta di monopolio di ritiro, che rende difficoltose le trattative sui prezzi. Per il grano duro, invece, la situazione è legata al ruolo di Paesi terzi, che si prestano per fare da tramite, aggirando le restrizioni imposte alle esportazioni russe. "Guardando al futuro - conclude Nodari - possiamo essere ottimisti, a patto di agire ora senza perdere tempo. Dobbiamo ricreare un equilibrio sui mercati internazionali, garantendo la continuità del mercato ucraino ma destinato a Paesi terzi e non alla Ue, in modo da evitare di mettere in crisi la sostenibilità dei Paesi comunitari. L'Italia non può permettersi di abbandonare la cerealicoltura. Dobbiamo creare fiducia nei giovani, per far capire loro che il settore ha un futuro. Le possibilità ci sono, dobbiamo solo metterle in atto".



ZAMBUTO
MANGIMI

CASTELCOVATI (BS) - Via del lavoro, 8
☎ 030.7187465 - ☎ 340.6721519
✉ info@zambutomangimi.it

www.zambutomangimi.it



Verso un'economia circolare, il premio 2024 di Cogeme va a Cascina Pulita



◆ È Cascina Pulita, società di riferimento in Italia per la gestione dei rifiuti agricoli, che si è aggiudicata la menzione speciale del premio di eccellenza nazionale "Verso un'economia circolare", attribuito da Confagricoltura Brescia all'interno dell'iniziativa promossa ogni anno dalla fondazione Cogeme in sinergia con Kyoto Club e altri partner. L'obiettivo è, come sempre, assegnare un riconoscimento alle realtà più meritevoli, tra enti locali e mondo dell'impresa, che hanno intrapreso progetti e azioni finalizzate ai temi dello sviluppo sostenibile, con l'obiettivo di promuovere le opportunità offerte da modelli rivolti all'economia circolare e alla diffusione delle buone pratiche realizzate. La cerimonia di consegna del premio si è svolta il 14 marzo nell'auditorium di Confartigianato Brescia, alla presenza del presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli. Il progetto di Cascina Pulita si intitola "Recuperabilità plastiche agricole" ed è dedicato alla raccolta, alla preparazione e al recupero delle materie plastiche non pericolose utilizzate in agricoltura. Prodotti quali film in

polietilene, teli fasciati o stretch o da pacciamatura, reti antigrandine o a cordino, nylon floreale e vasi sono largamente adottati in agricoltura, con una conseguente e significativa produzione di rifiuti. Il merito dell'iniziativa è di creare e mettere a disposizione una filiera volta al recupero della plastica contenuta in tali prodotti, in ottica di sostenibilità ambientale. Avviato nel 2022, il progetto ha raggiunto a fine 2023 4mila tonnellate di materiale raccolto, di cui il 40% recuperato, e a fine 2024 si vorrebbe arrivare a oltre 5mila tonnellate, di cui il 60% di recuperabilità. L'obiettivo è destinare quanto più materiale possibile proveniente dalla raccolta della plastica agricola al recupero di materia, migliorando le prestazioni di sostenibilità nella gestione di tali rifiuti, che ancora troppo spesso, per carenze di impiantistica o disponibilità di tecnologia, vengono destinate a smaltimento invece che a recupero. Per gestire il rifiuto delle raccolte in territori dove non ha ancora insediato impianti di proprietà, Cascina Pulita ha avviato una fitta rete di partnership con impianti terzi, perché potessero implementare le operazioni di avvio al recupero, con la predisposizione di piani di formazione e condivisione del know-how con i partner. "È per noi un onore sia partecipare al premio Verso un'economia circolare di fondazione Cogeme, sia consegnare un riconoscimento a una realtà così significativa anche per il nostro settore - commenta il presidente Garbelli -. Il comparto agricolo e la nostra organizzazione sono particolarmente attenti alle questioni ambientali e lo sforzo degli agricoltori verso la sostenibilità e la circolarità dei meccanismi produttivi sta aumentando. Il modello che Confagricoltura propone è quello dell'intensificazione sostenibile, che prevede di far crescere le produzioni riducendo in parallelo gli impatti ambientali dei processi agricoli e innalzando la qualità dei prodotti. In questo percorso, realtà come Cascina Pulita, con il modello di economia circolare che propone, sono essenziali".

Viaggio in Sicilia per il gruppo pensionati



◆ Una partecipazione in continua crescita per i viaggi organizzati dall'Anpa, il gruppo dei pensionati di Confagricoltura che, ogni anno, porta gli associati a scoprire l'Italia. La meta scelta per l'inverno è stata la Sicilia, dove a inizio marzo si è svolto un tour organizzato tra Palermo, Agrigento, Trapani e Marsala. I partecipanti hanno visitato siti d'interesse come la Valle dei templi, le saline e le cantine Florio, per poi concludere le serate in compagnia con concerti e gare canore. Con quasi mille iscritti da tutta Italia, il gruppo bresciano era il più numeroso, con ben 47 adesioni. "Sono entusiasta per la grande partecipazione che stanno dimostrando i nostri pensionati - commenta Antonio Zampedri, presidente del gruppo Anpa Brescia -. Solo nell'ultimo anno si sono aggiunti 15 nuovi iscritti, che si sono già prenotati per il prossimo viaggio". A settembre si terrà, infatti, il tradizionale soggiorno estivo, che porterà l'Anpa a visitare una meta marittima (i dettagli saranno svelati nelle prossime settimane). "La soddisfazione dei nostri associati è un bellissimo segnale, che ci invita a continuare su questa strada, mirando ad ampliare sempre di più il nostro gruppo", conclude Zampedri.

Treves De Bonfilii a Bruxelles per il programma promosso dal Ceja



◆ Tre giorni di formazione, per un selezionato gruppo di giovani imprenditori agricoli, che si sono ritrovati a Bruxelles per partecipare all'"Eu young farmers leadership programme" del Ceja, il Consiglio europeo dei giovani agricoltori. Tra i tre componenti dell'Anga scelti c'è anche Giorenzo Treves de Bonfilii, esponente di Brescia: "È stata un'esperienza molto stimolante - afferma -, che mi ha permesso di conoscere tanti giovani provenienti da tutta Europa, oltre ad accrescere le mie conoscenze sia in ambito imprenditoriale sia sul funzionamento delle istituzioni europee".

SAVOLDI

TRIVELLAZIONI

POZZI ACQUA

di piccolo e grande diametro con relative pratiche

Agricoli, Industriali, civili (ville, giardini, etc.),

**SONDAGGI, PALIFICAZIONI, REALIZZAZIONE POZZI IN ROCCIA
REALIZZAZIONE PERFORAZIONI SONDE GEOTERMICHE**

Via San Felice, 25 - Calvisano (BS) - Tel. 030.9968650 - Fax 030.9968726
Cell. 335.7113240 - Cell. 335.1217574 - E-mail: info@savoldipozzi.it



IRRIGAZIONE

grazie al PNRR "settore agricolo e alimentare" nel 2024 è possibile innovare i **sistemi di irrigazione e gestione delle acque**

CONTATTACI
per saperne di più!

 **Green Pool**
non c'è acqua da perdere!

via G. Bormioli, 10 | 030 3364626
Brescia | info@greenpoolsrl.it


vinitaly

16 APRILE 2024 H.11.00
PADIGLIONE D - STAND DI CONFAGRICOLTURA



Credit: COALVI - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese Fassona

SIENA, CUNEO E BRESCIA

La qualità nasce in salita

Condivisione e
Unione di sapori
a **Vinitaly 2024**

evento organizzato in collaborazione con

Confagricoltura
UNIONE
PROVINCIALE
AGRICOLTORI
SIENA

 Confagricoltura
Cuneo

 Confagricoltura - Brescia
Unione Provinciale Agricoltori

Ied, confermati gli oneri per gli allevamenti suinicoli e avicoli



◆ Durante la sessione plenaria del Parlamento europeo, tenutasi dall'11 al 14 marzo scorso, gli eurodeputati sono stati chiamati a esprimersi su diversi dossier d'interesse agricolo, fra i quali uno dei più attesi per i nostri settori zootecnici, ovvero l'accordo provvisorio per la direttiva sulle emissioni industriali (Ied). Il testo dell'accordo provvisorio per la Ied è stato adottato con 393 voti a favore, 173 contrari e 49 astenuti. Confagricoltura era presente a Strasburgo per far sentire la voce degli allevatori in vista del voto e aveva chiesto agli europarlamentari di sostenere la tesi che prevedeva la possibilità di esprimersi sugli emendamenti, necessari per riaprire il dossier e mantenere i limiti attuali delle soglie per il settore zootecnico. Purtroppo non è stata raggiunta la maggioranza su questa votazione. Confagricoltura, insieme al Copa-Cogeca, ha contestato fortemente l'inserimento dell'agricoltura tra i settori industriali e l'abbassamento delle soglie per l'applicazione dell'Aia

(Autorizzazione di impatto ambientale) per le aziende avicole e suinicole, come più volte raccontato nei numeri precedenti del nostro giornale.

Le misure adottate dal parlamento hanno confermato quanto emerso dal voto del trilogio a fine 2023, con pesanti oneri per gli allevamenti suinicoli e avicoli. Finora erano soggetti all'Aia solo due tipi di allevamento: quelli di pollame, con potenzialità produttiva massima superiore a 40mila posti, e quelli di suini, con potenzialità produttiva massima superiore a 2mila posti da produzione o 750 posti scrofe.

Quando entrerà in vigore la direttiva appena approvata, le soglie per essere obbligati a richiedere l'autorizzazione integrata ambientale verranno dimezzate. "Per l'ennesima volta viene richiesto al settore primario uno sforzo troppo oneroso per raggiungere obiettivi di tutela ambientali, non in linea con la salvaguardia della produttività delle nostre imprese - commenta il presidente di Confagricoltura Brescia Giovanni Garbelli -. L'esito del voto del parlamento europeo è fortemente negativo e penalizzante per le nostre aziende. Al posto di prevedere uno snellimento degli impegni amministrativi, che frenano la produttività delle nostre aziende, l'Europa ha deciso di aumentare ulteriormente il carico burocratico, ostacolando di fatto la competitività dei settori interessati. Da tutto questo, emerge chiaro come sia assolutamente necessaria una svolta profonda e decisiva dell'Europa: la speranza è che, dopo le elezioni, i testi vengano rivisti e aggiornati, per far coesistere la sostenibilità ambientale con quella economica".

Decreto flussi: successo per il click day, ma preoccupano i tempi

◆ Il click day per la richiesta di lavoratori extracomunitari stagionali per l'anno 2024 si è svolto senza particolari problemi tecnici. Le quote da assegnare sono complessivamente 89mila, per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero, di cui 41mila riservate alle organizzazioni professionali agricole. "È stata confermata anche quest'anno la forte necessità di manodopera - specifica il responsabile del settore Paghe di Confagricoltura Brescia Marco Busi, che con il suo staff ha caricato le domande -.

Lo testimonia il fatto che, alle oltre 600 richieste dello scorso anno, in questo click day abbiamo inviato 250 domande e 70 richieste di conversioni. Sempre più imprenditori agricoli stanno cogliendo l'opportunità delle conversioni dei permessi, per continuare a tenere le persone più valide in azienda ed effettuare una sorta di stabilizzazione, non lasciando scadere i permessi di soggiorno ottenuti con il decreto flussi, che durano nove mesi, ma provando a rinnovarli".

Per questo motivo sarebbe auspicabile aumentare il numero delle quote da assegnare per motivi di con-

versione dei permessi di soggiorno stagionali in permessi per lavoro subordinato (fissate in 4 mila unità per l'anno 2024), attraverso un decreto integrativo che accolga anche le domande già presentate nel click day di dicembre 2023, ma che sono rimaste escluse.



"La speranza - prosegue Marco Busi - è che non si verifichino più i ritardi registrati in passato nell'arrivo dei lavoratori nel Bresciano. Le nostre imprese non possono restare senza manodopera nei momenti di maggiore esigenza".

Le preoccupazioni maggiori, anche alla luce di quanto è accaduto nel 2023, riguardano i tempi di completamento delle procedure, soprattutto a causa del ritardo nel rilascio dei visti di ingresso agli stranieri provenienti da alcuni Paesi (Nord Africa, India e Pakistan) che ha precluso, in alcuni casi, l'instaurazione del rapporto lavorativo. A livello bresciano il 60 per cento dei lavoratori del settore agricolo è di origine straniera, come dimostrano i dati dell'ufficio Paghe di Confagricoltura Brescia. Tra i Paesi di provenienza predomina l'India, con circa mille lavoratori, seguita dalla Romania con 750.

QUINDICINALE DI INFORMAZIONE DI CONFAGRICOLTURA BRESCIA

Direttore editoriale: GIOVANNI GARBELLI
Direttore responsabile: GABRIELE TREBESCHI

Hanno collaborato alla realizzazione di questo numero:
Giovanni Bertozzi, Francesco Cagnini, Elena Ghibelli e Giuliana Mossoni

Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 75 del 16 maggio 1953

Per la pubblicità sul nostro quindicinale rivolgersi agli uffici di Confagricoltura Brescia 030-2436224 elena.ghibelli@confagricolturabrescia.it

tg **CHIMICA INDUSTRIALE S.R.L.**

PRODUZIONE E VENDITA PRODOTTI CHIMICI

detergenti, disinfettanti, sanitizzanti, disincrostanti, insetticidi e rodenticidi

PRODOTTI SPECIALI PER:

Caseifici Latterie Salumifici

Cantine Vinicole Allevamenti Zootecnici Aziende Agricole

Piscine private e pubbliche Ristoranti residence, bar, alberghi

Siamo officina autorizzata dal Ministero del lavoro, della Salute e delle politiche Sociali alla produzione di **PRESIDI MEDICO CHIRURGICI**

Via Carpenedolo, 2 - CALVISANO (BS)
Tel. 030.968390 Fax 030.9968387
info@tgchimica.com - www.tgchimica.com

CERCHIAMO AGENTI E COLLABORATORI

BRIXIA
IRRIGATION

IMPIANTI D'IRRIGAZIONE

REALIZZIAMO IMPIANTI DI GRANDE EFFICIENZA COSTRUITI SU MISURA PER LE ESIGENZE DEL TERRENO

Ad ogni coltura il suo impianto, ad ogni impianto i suoi prodotti migliori.

BRIXIA IRRIGATION S.R.L.
Via Marrocco, 34 - 25050 Rodengo Saiano (BS) - T. +39 030 6119483 - E. info@brixiairrigation.com

www.brixiairrigation.com

VALLEY

NETAFIM
GROW MORE WITH LESS

Agrisolare: focus sull'evoluzione energetica delle aziende agricole



◆ L'agricoltura è uno dei settori più attivi nella ricerca di soluzioni sostenibili per ridurre l'impatto ambientale e migliorare l'efficienza energetica. In questo contesto, gli impianti fotovoltaici e i sistemi di accumulo si presentano come una risorsa preziosa per le imprese agricole e agroindustriali che desiderano ridurre i costi energetici e diminuire la propria impronta ecologica.

Perché un'azienda dovrebbe quindi scegliere di essere supportata nella realizzazione e installazione di impianti di produzione di energia elettrica solare fotovoltaica?

Noi di Viride Group abbiamo individuato i principali vantaggi.

1. Massimizzare l'autoconsumo energetico: gli impianti fotovoltaici possono essere installati su tetti, tettoie o capannoni, sfruttando gli spazi disponibili senza compromettere le attività agricole, consentendo alle aziende agricole di produrre energia elettrica pulita utilizzando la luce solare, riducendo così la dipendenza dalle fonti energetiche tradizionali.

L'energia prodotta riduce significativamente i costi operativi e migliora la sostenibilità ambientale complessiva dell'azienda in quanto viene utilizzata per alimentare:

- le attrezzature agricole;
- i sistemi di irrigazione;
- i sistemi di raffreddamento e riscaldamento.

2. Ottimizzazione dell'energia con sistemi di accumulo: permettono di massimizzare l'autoconsumo energetico, riducendo al minimo la dipendenza dalla rete elettrica esterna durante i periodi di bassa produzione solare o durante i picchi di consumo. Consentono alle imprese agricole di immagazzinare l'energia prodotta dagli impianti fotovoltaici per un utilizzo futuro, anche quando il sole non è disponibile, e di partecipare attivamente ai mercati dell'energia, offrendo la possibilità di vendere l'energia in eccesso alla rete elettrica o di partecipare a programmi di gestione della domanda, generando così ulteriori entrate per l'azienda.

3. Vantaggi economici e ambientali: oltre alla riduzione dei costi energetici a lungo termine e alla generazione di entrate aggiuntive attraverso la vendita di energia in eccesso, queste soluzioni contribuiscono alla riduzione delle emissioni di gas serra e all'adempimento degli obiettivi di sostenibilità ambientale.

In conclusione, gli impianti fotovoltaici e i sistemi di accumulo rappresentano un investimento strategico per le imprese agricole che desiderano migliorare l'efficienza energetica, ridurre i costi operativi e dimostrare un impegno tangibile verso la sostenibilità ambientale migliorando così anche la propria immagine.

Contenuto sponsorizzato
Viride Group

Notizie in breve

Proroga sospensione contributo Conai

Il Conai ha accolto la richiesta di Confagricoltura di prorogare la sospensione dell'applicazione del contributo ambientale su vasi per fiori e piante (con spessore inferiore a 0,8 millimetri) fino al 31 luglio 2024. L'ulteriore proroga, dopo quella che aveva spostato il termine dal 31 dicembre 2023 al 31 marzo 2024, si è resa necessaria per monitorare l'evoluzione in corso a livello europeo sul tema degli imballaggi, proprio come evidenziato espressamente da Confagricoltura al Conai.

Credito d'imposta Transizione 5.0

Nel decreto Pnrr è previsto il riconoscimento di un credito d'imposta "Transizione 5.0" a favore delle imprese che, nel 2024 e 2025, effettuano nuovi investimenti in beni strumentali materiali e immateriali nell'ambito di progetti innovativi, da cui derivi una riduzione dei consumi energetici non inferiore al 3-5 per cento. La riduzione dei consumi, riproporzionata su base annuale, è calcolata considerando quelli registrati nell'esercizio precedente a quello di avvio degli investimenti, al netto delle variazioni dei volumi produttivi e delle condizioni esterne che influiscono sul consumo stesso. Il credito spetta in misura differenziata a seconda dell'importo dell'investimento e della riduzione dei consumi energetici conseguiti. Per ulteriori informazioni visitare la sezione news del sito di Confagricoltura Brescia.

Misura investimenti Ocm vino campagna 2024/25

È aperto il bando regionale misura Investimenti Ocm vino campagna 2024/25 su acquisto di materiali per la produzione, lavorazione e conservazione dei prodotti vinicoli, allestimento mobili e attrezzature per sale degustazioni, punti vendita, dotazioni utili per l'ufficio, creazione siti e-commerce e, ancora, nuova costruzione, ristrutturazione, restauro o risanamento conservativo di cantina, punti vendita, magazzini, sale di degustazioni, uffici aziendali, fabbricati adibiti alla trasformazione. Le domande potranno essere presentate entro il 30 aprile 2024.



FERREMI BATTISTA S.P.A.

PRODOTTI PETROLIFERI DAL 1939

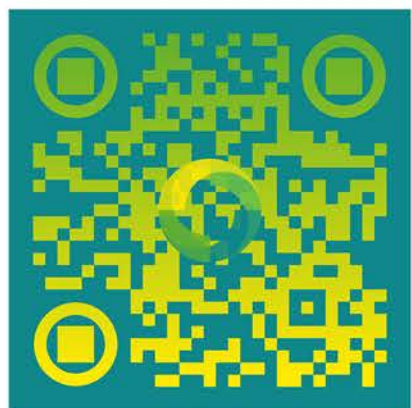
Via Valcamonica, 3 - 25126 Brescia

Tel 030 311561 - Fax 030 311565

e-mail: clienti@ferremibattista.it

DA SEMPRE AL SERVIZIO DELL'AGRICOLTORE

- ▶ gasolio agricolo
- ▶ gasolio riscaldamento
- ▶ gasolio autotrazione
- ▶ benzina
- ▶ petrolio lampante (kerosene)
- ▶ lubrificanti e grassi per autotrazione, industria, agricoltura
- ▶ additivi per benzina, gasolio e gpl
- ▶ AD BLUE BASF
- ▶ Gas Metano
- ▶ Energia Elettrica



**Efficientamento energetico,
mobilità sostenibile,
docenze e consulenze.**

Erbusco (BS) - Tel (+39) 030-8087270 - info@virideenergy.it



www.virideenergy.it

**CEO
Viride**

